

Ernst Laschan von Solstein

IL FENOMENO
DEGLI
ORB

Una porta verso altri mondi?

EDIZIONI IL PUNTO D'INCONTRO



Ernst Laschan von Solstein

IL FENOMENO DEGLI ORB

Una porta verso altri mondi?

Indice

Prefazione	9
Introduzione	11
Globi: il fenomeno	13
Lo sviluppo del flash	15
Discussioni da tutto il mondo	18
<i>Globi di luce: come vengono definiti nelle diverse lingue</i>	<i>20</i>
Che cosa sono i globi di luce?	23
Teorie: i globi di luce naturali.....	24
Orb zone research project (Gran Bretagna)	25
<i>Blooming</i>	<i>27</i>
<i>Circolo di confusione</i>	<i>28</i>
ASSAP (USA)	30
<i>La teoria dell'area dei globi di luce (Orb Zone Theory-OZT)</i>	<i>31</i>
<i>Learning light foundation (USA)</i>	<i>33</i>
<i>Conclusione</i>	<i>35</i>
Argomenti contro la teoria OZT	36
Teorie: globi di luce autentici	41
International ghost hunters society	41
<i>Globi di luce che attraversano oggetti solidi</i>	<i>46</i>
<i>Spiriti dei trapassati (USA)</i>	<i>46</i>
<i>I globi di luce sono energia (USA)</i>	<i>48</i>
<i>I globi di luce sono corpi di energia (USA/Germania)</i>	<i>49</i>
<i>La maggior parte dei globi di luce può trovare una spiegazione (Gran Bretagna)</i>	<i>54</i>
<i>Globi di luce: energia della consapevolezza universale (Gran Bretagna)</i>	<i>56</i>
<i>Consapevolezza da altre dimensioni (Olanda)</i>	<i>57</i>
<i>I globi di luce sono forme di energia sferiche (Italia)</i>	<i>59</i>
<i>Globi di luce – Energia mentale – Intelligenze aliene (Spagna)</i>	<i>64</i>
<i>I tre re Magi e il globo di luce</i>	<i>69</i>
<i>Globi di luce – Cellule di un corpo spirituale (Australia)</i>	<i>69</i>
<i>Globi di luce mono e bidimensionali (Malesia)</i>	<i>70</i>
<i>Globi di luce – Fantasmici di anime trapassate – Forme di vita diverse (USA)</i>	<i>72</i>
<i>I globi di luce sono energie ed esseri celestiali (India)</i>	<i>74</i>

<i>Feu follet (USA)</i>	76
<i>Hitodama (Giappone)</i>	76
<i>Globi di luce: palle di fuoco del re dei Naga (Thailandia)</i>	77
<i>Globi di luce – Spie extraterrestri (USA)</i>	80
<i>Globi di luce ufo – Fantasmii o extraterrestri?</i>	83
<i>Globi di luce e ufo</i>	84
Riassumendo	87
Che cosa sono i globi di luce?	87
Caratteristiche presunte dei globi di luce	89
Disaccordo sull'esistenza dei globi di luce	91
I colori dei globi di luce	92
L'aura	94
<i>I colori dell'aura</i>	95
<i>Il vero colore dei globi di luce</i>	96
<i>Globo di luce e armadio</i>	97
<i>Globo di luce trasparente di fronte a una pianta</i>	97
<i>Colore di un globo di luce molto denso di fronte a un oggetto</i>	98
Problemi correlati alla ricerca sui globi di luce	100
Il metodo EL – Test di autenticità	102
<i>I cinque passi del processo di elaborazione delle immagini</i>	102
Metodo EL: alternative	105
Globi di luce dietro ad altri oggetti?	106
L'apparenza a volte trae in inganno	106
<i>Dietro la sbarra di ottone appare un globo di luce</i>	107
<i>Il globo di luce si trova davanti o dietro il lampione?</i>	107
<i>Il globo di luce si trova veramente dietro alla lanterna?</i>	108
Obiettività	109
Esistono globi di luce autentici?	111
<i>Globi di luce dietro a oggetti</i>	111
<i>Globi di luce nascosti da piante</i>	112
<i>Globi di luce nascosti dietro a persone</i>	113
Ricerche su obiettivi predeterminati	115
Energia	115
Reiki	116
Bioenergia	117
<i>Telepatia</i>	117
<i>Psicinesi</i>	118
Trasmissione di energia	119
Applicazioni industriali dell'energia del corpo umano	121
<i>CarpetLAN</i>	121
<i>Comunicazione intracorporea</i>	121
<i>RedTacton</i>	122
Esperimento	124
Lo spettro dei colori	127
Che cosa vedono gli animali?	130

Lampade come globi di luce	130
Individualità dei globi di luce	131
Dimensioni dei globi di luce	133
Test dell'energia	133
Energia positiva	134
Azioni di flusso	135
<i>Attitudine interiore</i>	135
<i>Telepatia o coincidenze?</i>	136
<i>Emozioni</i>	137
<i>Vitalità</i>	140
<i>Stati d'animo</i>	142
Globi di luce multipli	145
<i>I globi di luce e le loro orbite</i>	146
Evidenze consolidate	148
Differenze tra globi di luce autentici e naturali	150
Globi di luce autentici	151
<i>Criteri ipotetici dell'autenticità dei globi di luce</i>	151
<i>Le quattro categorie di globi di luce autentici</i>	152
Globi di luce naturali (falsi)	156
<i>Criteri ipotetici per definire i globi di luce naturali</i>	156
<i>Globi di luce prodotti artificialmente</i>	156
<i>Raggi infrarossi del led di un telecomando</i>	157
<i>Luce di candela</i>	158
<i>Antenna parabolica</i>	160
<i>Falsi ufo</i>	160
<i>Polline, semi</i>	161
<i>Globi di luce da particelle di polvere</i>	161
<i>Globi di luce originati da polvere in città</i>	162
<i>Globi di luce originati da granelli di polvere sulla strada</i>	163
<i>Globi di polvere in inverno</i>	164
<i>Globi di polvere con mummia</i>	165
<i>Gocce d'acqua</i>	166
<i>Rifrazione</i>	167
<i>Facce</i>	167
Segni particolari	169
<i>Punti scuri</i>	169
<i>Dentellature</i>	172
<i>Globi di luce "danneggiati"</i>	172
Forme diverse	173
<i>Globi di luce con la coda</i>	176
<i>Forme insolite</i>	177
<i>Globi di luce a forma di crisantemo (Giappone)</i>	179
Altre forme di energia	180
<i>Ectoplasma (nebbia strutturale)</i>	183
<i>L'ectoplasma nel mondo del paranormale</i>	183
<i>Esorcismo</i>	184

<i>Falsa nebbia ectoplasmatica</i>	185
<i>Nebbia strutturale autentica</i>	187
Campi elettromagnetici	193
I globi di luce sono fantasmi?	196
Mitologia e folclore	196
Parapsicologia	198
<i>George N. M. Tyrrell, Università di Londra</i>	198
<i>Joan Grant e Denys Kelsey</i>	199
<i>Fantasmì in India</i>	201
I globi di luce sono angeli custodi?	203
I globi di luce possono passare attraverso oggetti solidi?	204
Fotografie di globi di luce	206
Nessun globo di luce senza flash?	210
<i>Globi di luce diurni</i>	210
I globi di luce e la pioggia	213
I globi di luce e l'anima	215
<i>Elisabeth Kübler Ross</i>	216
<i>Bernhard Jakoby</i>	217
<i>Il libro tibetano dei morti</i>	218
<i>Kevin Williams</i>	221
<i>Messaggio dall'eternità?</i>	222
Spiegazioni scientifiche	225
<i>Tesi neurologica</i>	225
<i>Tesi psicologica</i>	225
<i>La nuova fisica del movimento</i>	227
<i>Materia e spirito</i>	229
<i>La strega di Portobello</i>	231
<i>Ricerca neurologica</i>	232
<i>Forme-pensiero</i>	235
<i>L'effetto Delpasse</i>	239
<i>Biofeedback</i>	240
<i>Jean Jacques Delpasse</i>	241
Conclusione	244
Bibliografia	247
Indirizzi web degli autori citati	249
Nota sull'autore	251

Introduzione

Questo libro è stato scritto per chiunque sia dotato di una mente sufficientemente aperta e disposta ad ampliare la propria visione. La maggior parte di noi possiede una macchina fotografica digitale: avete mai notato dei globi che appaiono quando usate il flash? Magari avete pensato che fosse solo un po' di sporco o di polvere sulla lente e avete cancellato la foto. In realtà stavate guardando un "globo di luce", un fenomeno che viene ora discusso in tutto il mondo. Ma di che cosa si tratta esattamente? Molti globi di luce possono essere spiegati piuttosto semplicemente, ma molti altri no. Un'approfondita analisi delle fotografie sembrerebbe portare alla conclusione che essi coinvolgono un tipo di energia ancora sconosciuto.

Dal momento che sono un fotografo a livello amatoriale, mi sono spesso imbattuto in questi oggetti circolari. Per molto tempo li ho considerati un difetto delle foto, che regolarmente cancellavo. Solo dopo aver letto un articolo su di essi ho iniziato a osservarli, cercando di fotografarli dovunque fossi. Ben presto mi sono accorto che più foto scattavo, più globi apparivano, ed erano così frequenti che spesso arrivavano a coprire la maggior parte dell'immagine, il cui soggetto avrebbe dovuto essere un amico, un parente oppure un paesaggio. A questo punto decisi di investigare sistematicamente il fenomeno, cercando di non avere pregiudizi al riguardo.

Il fatto che venissero fotografati globi praticamente in qualunque parte del mondo aveva condotto a molte colorite interpretazioni di ogni sorta. Su Internet si potevano trovare le più disparate

teorie a favore o contro l'esistenza di autentici globi di luce, ma nessuna sembrava pienamente convincente. Quando appresi che i globi erano un fenomeno con una diffusione mondiale, cominciai a viaggiare in molti paesi con l'intenzione di scattare fotografie, dal momento che volevo verificare in prima persona se i globi che avrei immortalato attorno al mondo sarebbero stati gli stessi che avevo già ripreso in Austria e in Giappone, paesi dove vivo.

Il fenomeno degli orb riflette tutti i punti di vista sull'argomento, da quelli più negativi a quelli maggiormente favorevoli. Offre inoltre al ricercatore un metodo per stabilire i criteri in base ai quali riconoscere i falsi globi e distinguerli da quelli autentici. Una notevole garanzia inoltre è costituita dal fatto che, a parte poche eccezioni chiaramente indicate, tutte le fotografie contenute in questo libro sono state scattate dall'autore.

Se i globi di luce esistono veramente, la nostra visione del mondo in cui viviamo subirà un drastico cambiamento. Per tracciare le linee di tale nuova realtà ho cercato di condurre il lettore in un viaggio attraverso materie come la fisica, l'ottica, la medicina, la religione, la psicologia, i miti e le leggende.

Mi sono occupato inoltre di fenomeni paranormali come nebbie strutturali ed ectoplasmi, che sembrano appartenere anch'essi alla famiglia dei globi, illustrandoli con varie sequenze di foto. Si tratta davvero di autentiche energie negative?

Anche se sono stati fatti tanti progressi nello studio dei globi di luce, molte questioni rimangono aperte. Alcune delle mie ipotesi potranno trovare conferma, oppure essere corrette o respinte proprio dai lettori di questo libro. Il loro coinvolgimento critico nella ricerca in materia potrebbe risultare di grande importanza per fornire un quadro più completo del fenomeno "globi di luce".

Ernst Laschan von Solstein

Vienna/Tokyo, giugno 2008

Globi: il fenomeno

Ed Vos, un fotografo professionista olandese, nella homepage del suo sito mostra quella che potrebbe essere la più vecchia fotografia in cui appare un globo di luce. È stata scattata in America nell'agosto del 1896 con una cosiddetta camera oscura, una delle prime macchine fotografiche in uso nel diciannovesimo secolo. La foto mostra un uomo con un globo che sembra galleggiare davanti ai suoi stivali.



Sempre nella sua homepage, Ed riferisce di aver ricevuto la fotografia dall'America. Ma come fa a essere così sicuro della data in cui è stata scattata? In occasione di una conferenza in Arkansas i suoi amici John e Jan Young scoprirono che tra il pubblico c'era un pronipote dell'uomo ritratto nella foto.¹

La cosa interessante è che la fotografia del globo potrebbe essere stata scattata con una macchina fotografica che non aveva lenti e probabilmente nemmeno il flash. A questo proposito bisogna ricordare che nel 1887 Adolf Miethe e Johannes Gaedicke, entrambi tedeschi, avevano inventato un prodotto che chiamarono *Blitzlichtpulver*, o "polvere di luce lampeggiante". Quest'ultima era una miscela di magnesio, potassio clorato e antimonio collocati in una specie di contenitore concavo. Quando la si incendiava con una scintilla, la polvere esplodeva in un lampo di luce accecante. Tutto

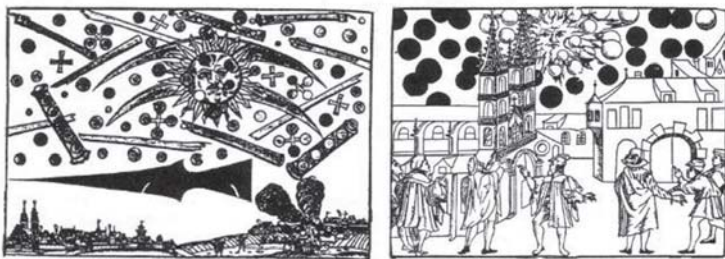
questo è descritto nel libro di Adolf Miethe e Johannes Gaedicke *Istruzioni pratiche per fotografare con la luce al magnesio*, datato 1887.

Uno studio sui globi di luce compiuto da Dave Wood (vedi capitolo “Orb zone research Project”) riporta una pubblicazione, *Immagine dello sconosciuto* (1980), che contiene quattro foto di globi di luce. La più vecchia di esse è datata 1907.

Dalla metà degli anni Novanta del secolo scorso le voci riguardanti i globi sono cresciute sempre di più, e questo ha coinciso con la graduale diffusione delle macchine fotografiche digitali e delle riprese notturne. Ma il boom dei globi iniziò solamente nel 2002, quando un servizio su di essi venne mandato in onda durante il programma *Most Haunted* sul canale Living TV, negli USA.

Ed Vos nella sua homepage ha pubblicato anche due stampe del sedicesimo secolo, che mostrano la città tedesca di Neuremberg e quella svizzera di Basilea con il cielo pieno di globi di luce fluttuanti.

Lo spagnolo Dalmiro Ubina Pérez, le cui teorie verranno qui descritte nel capitolo “Globi di luce autentici”, adopera le stesse illustrazioni nel suo sito per dare un’immagine del mondo parallelo, esistente a fianco di quello umano, che egli ritiene popolato da esseri spirituali



2

Anche se i diritti d’autore di queste immagini sono spirati da molto tempo, desidero esprimere i miei ringraziamenti a Ed per il suo gentile supporto.

Lo sviluppo del flash

L'invenzione della sopraccitata "polvere di lampo" fu l'inizio dell'illuminazione artificiale a scopi fotografici. Poiché l'uso del flash gioca un ruolo predominante nel fotografare i globi di luce, vorrei dedicare qualche parola alla storia del suo sviluppo tecnologico. La luce al magnesio venne usata per buona parte del ventesimo secolo.

Nel 1928 Johan B. Ostermeier sviluppò i flash a lampadina, contenenti filamenti di magnesio che venivano accesi elettricamente. Essi tuttavia potevano venire usati una volta sola. La durata del lampo di luce era di 1/30 di secondo.

Nel 1965 apparvero sul mercato i cosiddetti flash veri e propri. Essi consistevano di quattro lampadine flash accese elettricamente, assemblate a uno specchio riflettente e unite tra loro in un modo che permetteva di scattare quattro fotografie di fila. Nei tardi anni Sessanta venne sviluppato il più avanzato *Magicube*, che in origine era comunque molto simile al flash precedentemente usato. La durata del lampo di luce era comunque di 1/30 di secondo.

La scoperta più recente consiste nel flash elettronico. Esso contiene un tubo riempito di gas xenon, dove viene liberata dell'elettricità ad alto voltaggio per creare un arco elettrico che emette un breve lampo di luce. La durata tipica di tale impulso di luce è di 1/1000 di secondo. Nel 2003 la maggioranza delle macchine fotografiche per uso amatoriale aveva questo tipo di flash incorporato.

Negli anni Sessanta del ventesimo secolo il numero dei fotografi amatoriali era aumentato di molto, ma non quello dei globi di luce. Perché?

I costi dello sviluppo delle fotografie e della loro stampa, così come quelli dei flash, erano considerevoli. Ciò faceva sì che ogni fotografo ponesse la massima attenzione nello scattare un'immagine, cercando di fare in modo che ognuna risultasse perfetta. La conseguenza di questo atteggiamento fu che non venivano mai scattate più di una o due foto dello stesso soggetto. Anche oggi conosco molta gente che si sente orgogliosa del fatto che ogni scat-

to risulta ben riuscito.

Solo con l'avvento della fotografia digitale venne offerta a tutti l'occasione di scattare più foto dello stesso soggetto senza incorrere in costi insostenibili. L'unico limite è costituito dall'ampiezza della memoria disponibile e dalla durata delle batterie. Le foto migliori vengono salvate e il resto semplicemente si cancella. È diventato tutto veramente molto semplice.

La probabilità di riprendere dei globi di luce aumenta proporzionalmente al numero di foto scattate. Questo potrebbe spiegare il fatto che essi sono aumentati moltissimo negli ultimi dieci anni. Quando si scattavano fotografie con le macchine fotografiche tradizionali c'erano molte meno possibilità che un globo di luce passasse davanti all'obiettivo al momento dello scatto. Ma c'è anche un'altra spiegazione più tecnica del fatto che sia molto più frequente riprendere globi di luce con una macchina fotografica digitale. Questo argomento verrà trattato nel capitolo "Globi di luce naturali (falsi)".

Personalmente coltivo l'hobby della fotografia da quando ero ragazzo. Negli anni Sessanta scattavo solo diapositive e per risparmiare usavo molto raramente il flash. Dopo aver controllato tutte le mie diapositive, ne ho trovata solo una che mostra un oggetto somigliante a un globo di luce, davanti alla cattedrale di Città del Messico. La foto venne scattata nell'agosto del 1967. A quel tempo i giornali locali erano pieni di articoli su presunti avvistamenti ufo e per questo motivo intitolai la foto *Ufo sopra il Messico*. La foto comunque era stata scattata facendo uso di un cavalletto e senza flash.

Ricordo che fino a pochi anni fa mi disfavore delle foto che contenevano macchioline o ombre, che pensavo fossero state causate da impurità sulle lenti dell'obiettivo oppure da un cattivo sviluppo delle immagini stesse. Questo accadeva soprattutto con le diapositive, che dovevano essere perfette, perché un globo di luce avrebbe disturbato l'equilibrio dell'immagine.

Nel frattempo l'apparizione di oggetti rotondi dall'apparenza



3

lattiginosa, trasparente o colorata ha raggiunto una frequenza tale che è oggetto di discussioni nel mondo intero.

Anche i ricercatori di cerchi nel grano o di ufo si sono interessati ai globi di luce ogni volta che sembrano essere attinenti al loro campo d'indagine.